



U.O.C. Affari Generali e Supporto Direzionale

Ufficio Comunicazione

e-mail: enrico.basile@ospedalesancarlo.it

AOR: In Basilicata la Sanità va verso il VBAC per le donne con una esperienza di parto cesareo

Una buona notizia per tutte le donne che desiderano partorire naturalmente anche dopo una precedente esperienza di cesareo. Il VBAC, acronimo inglese di Vaginal Birth After Caesarian, è la tecnica che permette di assicurare la salute della mamma e del bambino nella condizione in cui la partoriente che, precedentemente, ha già avuto un taglio cesareo, vuole concludere la successiva gravidanza con il parto vaginale.

A Lagonegro, nella Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia del P.O. “San Giovanni”, tutto ciò è possibile grazie alla equipe guidata dal dottor Alfonso Chiacchio che, nella serata del 2 ottobre, seguendo i dettami delle linee-guida e delle norme di comportamento che il caso impone, ha portato a termine il parto naturale della signora S.M. di anni 34, proveniente dalla Calabria, alla quarantesima settimana e un giorno, con alle spalle una esperienza di parto cesareo, dando alla luce un maschietto di 3790 grammi.

Il VBAC è una tecnica innovativa che rivoluziona il mondo dell’ostetricia e ginecologia, in quanto dimostra che l’utero, in seguito alla incisione chirurgica dovuta al cesareo, può sopportare la sollecitazione di un eventuale e successivo parto naturale.

Il percorso verso il VBAC inizia con la presa di coscienza della donna di volere e potere mettersi al centro del proprio parto, assumersi in prima persona la responsabilità delle scelte inerenti la propria gravidanza, acquisire informazioni corrette e aggiornate per non dover delegare ad altri la gestione del proprio corpo.

“Questa nuova procedura -ha spiegato il dottor Chiacchio- se implementata, potrà unitamente ad un’auspicabile avvio della parto-analgesia anche presso il P.O. di Lagonegro, contribuire alla riduzione del tasso dei tagli cesarei e rendere sempre più attrattivo l’Ospedale “San Giovanni”.

“La riduzione del tasso dei tagli cesarei primari -ha concluso il Direttore della Unità Operativa- è un dato incontrovertibile presso la struttura lagonegrese e tale azione fa parte degli obiettivi strategici della Direzione Aziendale, a sostegno delle politiche intraprese a favore del parto naturale per le gravidanze a basso rischio e nell’ottica della valorizzazione del Presidio Ospedaliero di Lagonegro”.

Distinti saluti

L’Ufficio Comunicazione dell’AOR